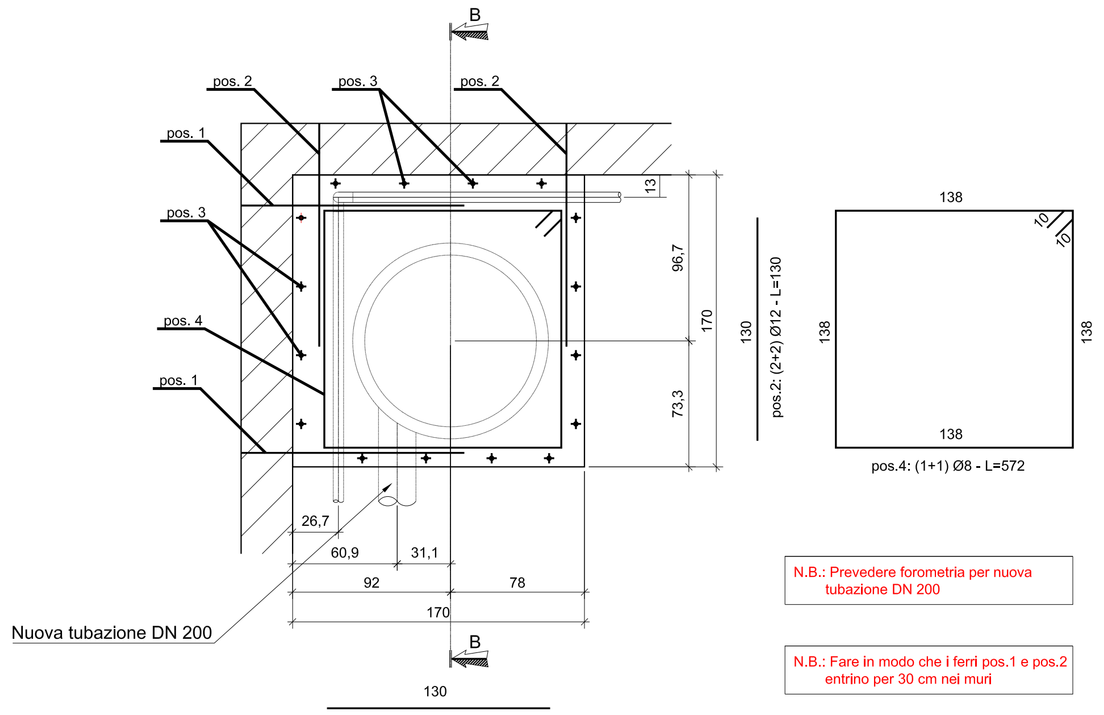
PARTICOLARE FERRI BASAMENTO IN PIANTA



pos.1: (2+2) Ø12 - L=130

pos. 3: (4+4+4+4) Ø8 - L=80 (passo 40)

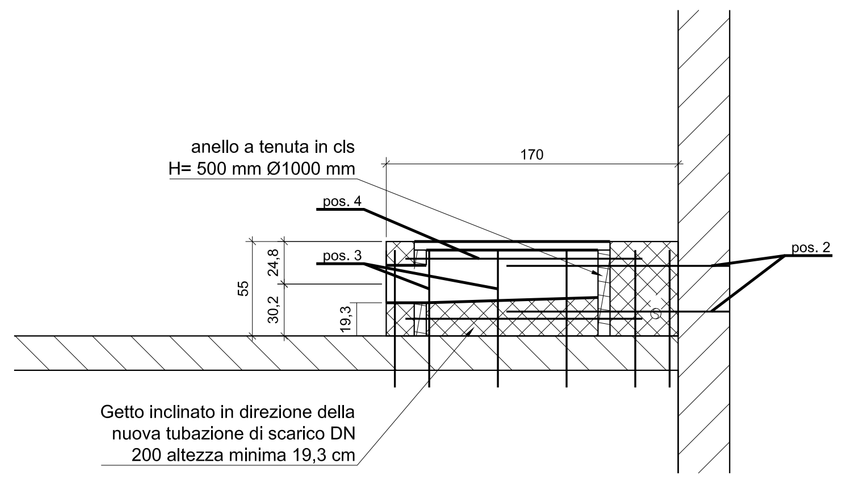
pos.4: (1+1) Ø8 - L=572

N.B.: Prevedere forometria per nuova tubazione DN 200

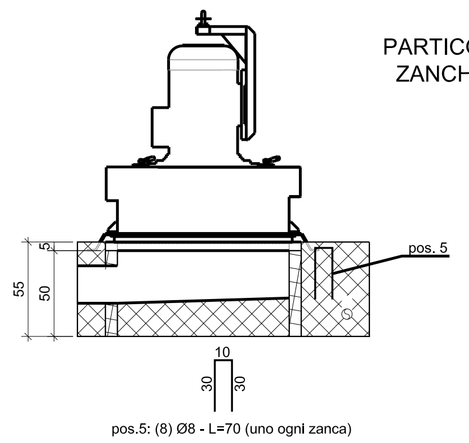
N.B.: Fare in modo che i ferri pos.1 e pos.2 entrino per 30 cm nei muri

N.B.: Disporre tutti i ferri in modo che non interferiscano con i vari elementi

PARTICOLARE FERRI BASAMENTO SEZIONE B-B



PARTICOLARE FERRI PER FISSAGGIO ZANCHE BASAMENTO CENTRALINA

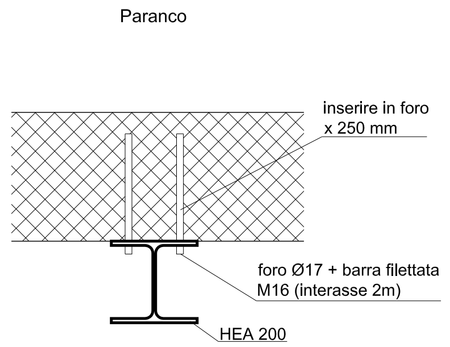


pos.5: (8) Ø8 - L=70 (uno ogni zanca)

N.B.: Impermeabilizzare il fondo inclinato della vaschetta di scarico a mezzo di malta cementizia osmotica idonea al contatto con acqua potabile, per l'impermeabilizzazione di strutture in muratura ed in calcestruzzo. La malta potrà essere applicata a mezzo di spatola, pennello od a spruzzo e dovrà avere ottime proprietà di adesione al sottofondo.

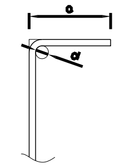
N.B.: Annegare di 5 cm le zanche di fissaggio della microcentrale

SISTEMA DI ANCORAGGIO PER PARANCO
Scala 1:10 - Quote in mm



MATERIALI

d=	6 Ø per Ø <= 20 mm 8 Ø per Ø >20 mm	ACCIAIO PER CALCESTRUZZO ARMATO	N.
		acciaio in barre per c.a.: B450C	1.1
a=	8 Ø per Ø <= 20 mm 9 Ø per Ø >20 mm	acciaio in reti elettrosaldate per c.a.: B450A	1.2
		CALCESTRUZZO - UNI EN206-2006, UNI 11104:2004	
		classe di resistenza: C25/30 (per equivalenza, moltiplicando per il fattore 10 il numero a dx della barra inclinata "/" si ottiene il valore di R_{ck} espresso in kg/cm^2)	2
		classe di esposizione: XC2 (a/c$_{max}$=0.60, dosaggio minimo di cemento 300 kg/m^3)	
		diametro massimo aggregato: D_{max}=20 mm	
		classe di consistenza: S=5 (cono di Abrams)	
		contenuto di cloruro: Cl=0.40%	
		copriferro netto (min. ricoprimento barra): c_{nom}=35 mm (con c_{min}=25 mm, Δc_{dev}=10 mm)	
		ACCIAIO DA CARPENTERIA	
		acciaio: S235JR	3
		ELEMENTI DI COLLEGAMENTO COMMERCIALI	
		barre filettate classe 8.8	4

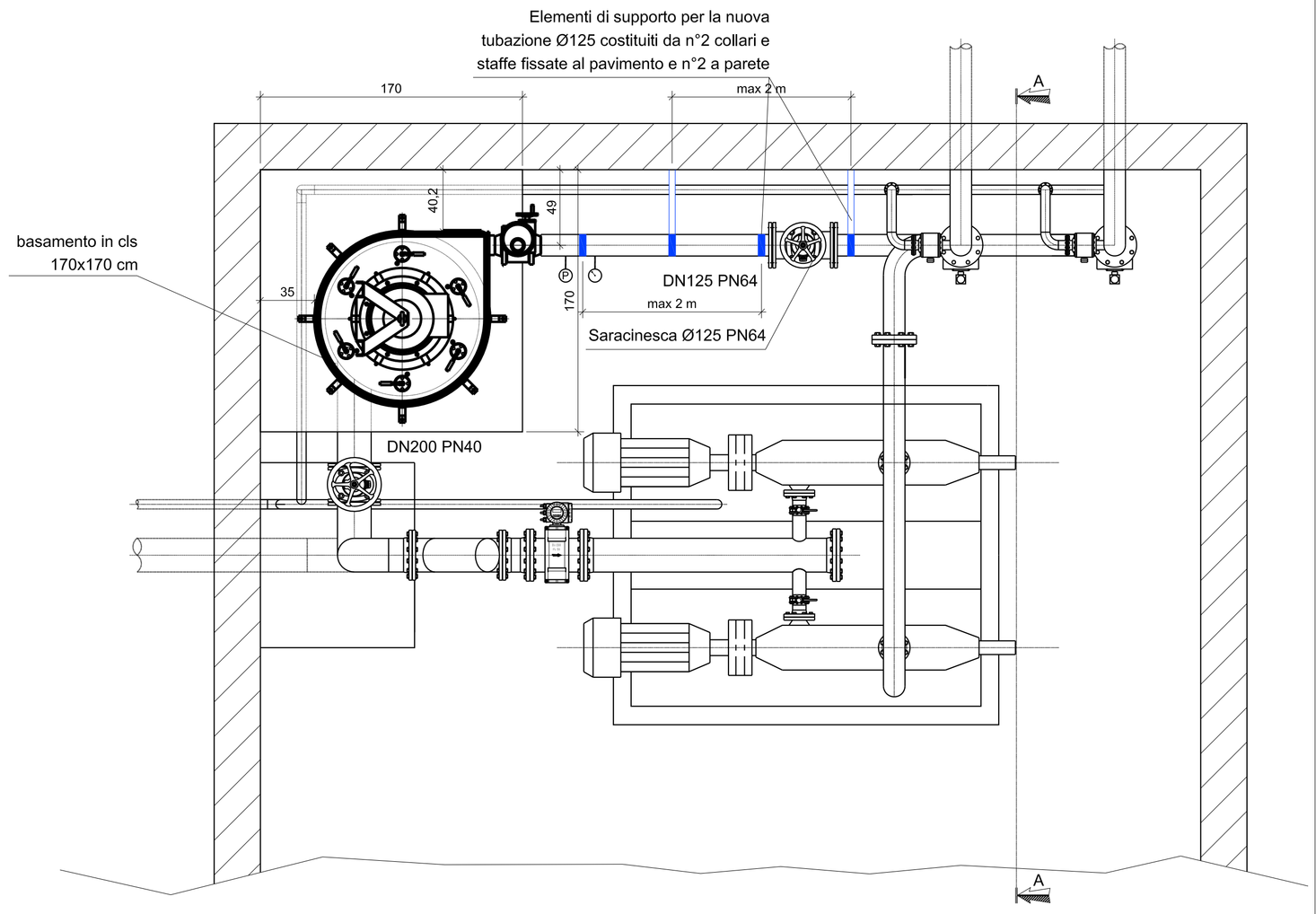


CONTATTARE LA DL 24h PRIMA DEL GETTO

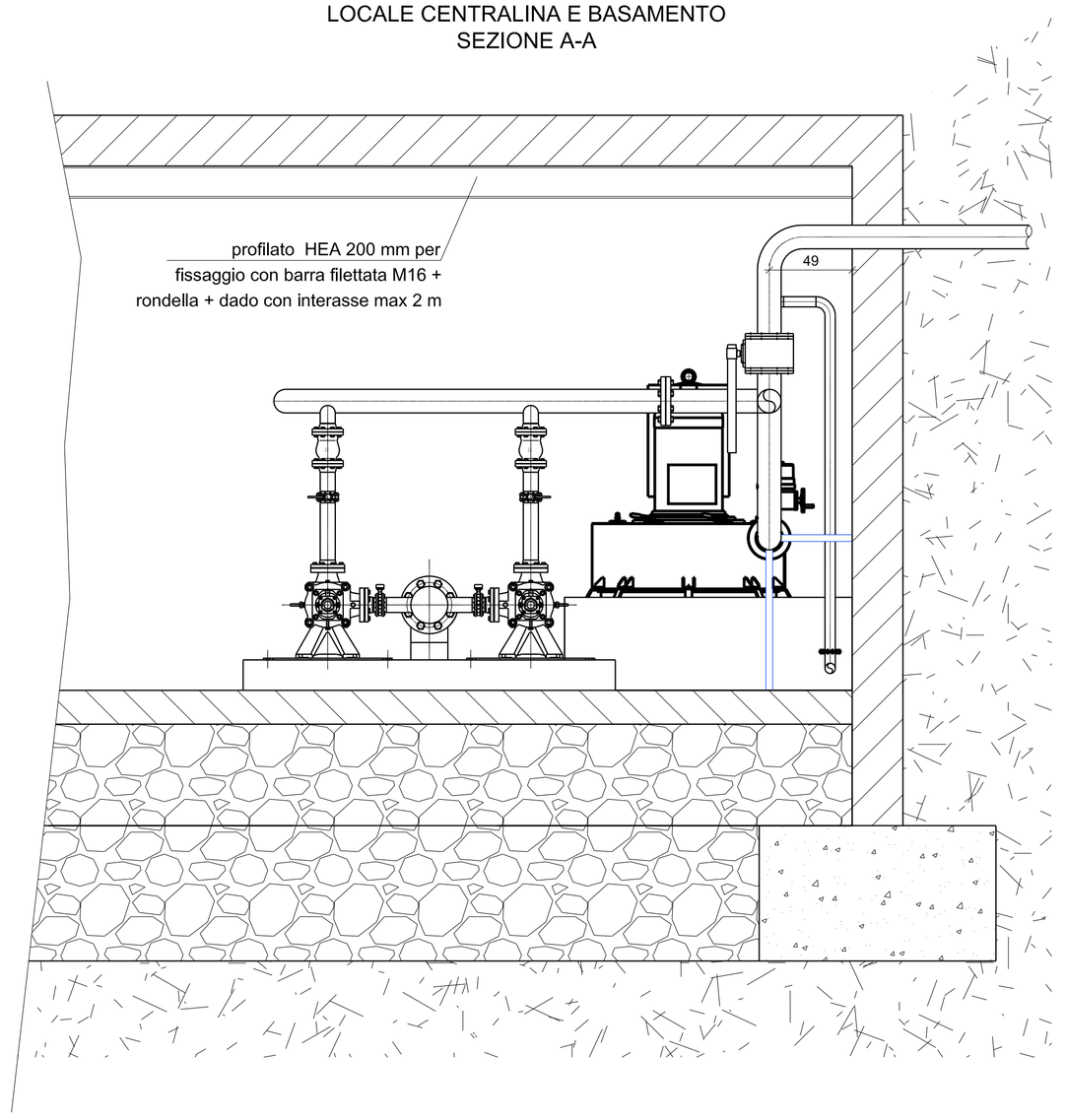
CONCORDARE PREVENTIVAMENTE CON LA DL IL PIANO DI FONDAZIONE.

NOTE:
1) RICORDARSI DI FISSARE LA TUBAZIONE DI ADDUZIONE AL MURO ED AL PAVIMENTO TRAMITE APPOSITI COLLARI E STAFFE
2) RICORDARSI DEL FORO PER IL PASSAGGIO DELLA TUBAZIONE DN 200 DI SCARICO DELLA CENTRALINA

LOCALE CENTRALINA E BASAMENTO IN PIANTA

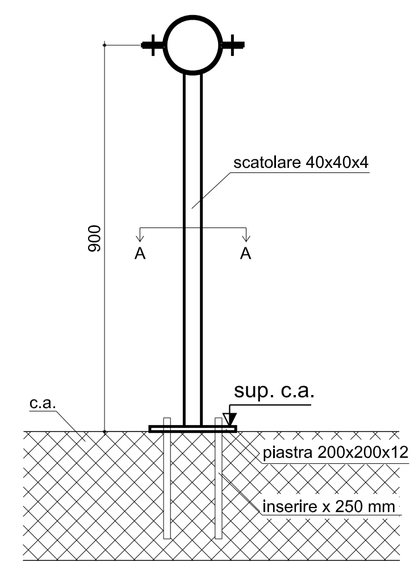


LOCALE CENTRALINA E BASAMENTO SEZIONE A-A

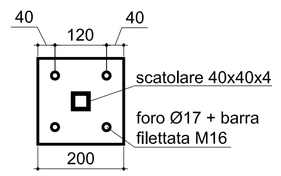


SISTEMA DI STAFFAGGIO TUBAZIONI
Scala 1:10 - Quote in mm

STAFFAGGIO



Sez. A-A



S.C.R. PIEMONTE S.p.A.
Società di Committenza Regione Piemonte
corso Marconi 10 - 10125 Torino
tel +39 011 6548311 - fax +39 011 6694665

DIREZIONE PROGETTI SPECIALI

NOME DELLA PROVINCIA PROVINCIA DI TORINO	NOME DEI COMUNI/ASL PRALI
SERVIZIO/LIVELLO PROGETTUALE L'Intervento in oggetto è compreso con quanto previsto dall'art.1 della Legge 65/2012 " Disposizione per la valorizzazione e la promozione turistica delle valli e dei comuni montani sede dei Giochi Olimpici Invernali Torino 2006"	
CODICE OPERA 13L65PR1B	TITOLO INTERVENTO *Progetto esecutivo per la realizzazione della centralina idroelettrica in località Malzat*
Tavola n. 13	TITOLO TAVOLA Costruttivo: basamento centralina
DATA **Luglio 2014**	SCALA 1:2500 — AREA PROGETTUALE STRUTTURE
CODICE GENERALE ELABORATO 13L65PR1B_13	
NOME FILE 13L65PR1B_13.pdf	

VERSIONE	DATA	DESCRIZIONE
0	29 maggio 2014	Prima redazione
1	10 luglio 2014	Seconda redazione

PROGETTISTI
BBE s.r.l.
dott. ing. Francesco BELMONDO
dott. ing. Alberto BETTINI

Via Brunetta, 12 - 10059 Susa
Tel 0122/32897 - fax 0122/623243
email info@bbesrl.it

TIMBRI - FIRME
Responsabile del progetto:
- dott. ing. Francesco BELMONDO

ORGANISMO DI CONTROLLO
Responsabile di Commessa: .....

S.C.R. PIEMONTE S.P.A.
Responsabile del Procedimento: arch. Chiara SIAZZU

Questo elaborato è di proprietà della Società di Committenza Regione Piemonte S.p.A.. Qualsiasi divulgazione o riproduzione anche parziale, deve essere espressamente autorizzata.
S.C.R. Piemonte S.p.A.